

## ***Unità di Ricerca Università di Modena e Reggio Emilia***

**Riferimento:** Fabriziomaria Gobba

**Ufficio:** Dipartimento di Scienze di Sanità Pubblica, Università di Modena e Reggio Emilia

Via Campi 287 - 41125 Modena

Tel +39 059 205 5463

Fax +39 059 205 5483

[fabriziomaria.gobba@unimore.it](mailto:fabriziomaria.gobba@unimore.it)

L'UR di UNIMORE si occupa da anni di valutazione dell'esposizione a ELF in gruppi di lavoratori, ed di ricerca su possibili effetti a carico del sistema immunitario ed endocrino. Un ulteriore ambito di ricerca sperimentale è quello sull'induzione di HSP in un modello animale. Per le attività di stima dell'esposizione nell'uomo l'UR si è dotata di un certo numero di dosimetri personali. La parte di laboratorio viene effettuata nei Laboratori del Dipartimento di Scienze di Sanità pubblica, mentre gli studi sulle HSP sono svolte presso i Laboratori del Dipartimento di Biologia di UNIMORE.

### **Obiettivi di ricerca**

Le tematiche di ricerca dell'unità riguardano:

- valutazione dell'esposizione individuale, sia occupazionale che ambientale, a campi elettromagnetici in gruppi di lavoratori, mediante monitoraggio prolungato con campionatori personali. I primi risultati dimostrano che l'esposizione occupazionale è usualmente maggiore rispetto a quella ambientale. I livelli ponderati TWA sono comunque contenuti nell'ordine di 1 microTesla, o meno, nella grande maggioranza delle attività lavorative, anche se in alcune attività possono essere rilevate esposizioni anche significativamente più elevate
- possibili effetti biologici delle basse esposizioni in gruppi di lavoratori: le ricerche hanno affrontato in particolare i possibili effetti genotossici, e sul sistema immuno-neuroendocrino; I primi risultati non hanno rilevato significativi effetti genotossici, né un decremento del picco notturno di melatonina, mentre alcuni dati indicativi di una riduzione dell'attività NK sembrano meritevoli di approfondimento
- possibili effetti delle basse esposizioni sulle Heath Shock Proteins: nell'animale è stata rilevata una induzione per esposizioni nell'ordine di alcune centinaia di microTesla; per le usuali esposizioni ambientali e occupazionali non è stato rilevato alcun effetto nell'uomo.
- comunicazione del rischio, in particolare quello da campi elettromagnetici;

**Keywords:** ELF; MF; esposizione personale; esposizione lavorativa; esposizione ambientale, Job exposure matrices (JEM); funzione immunitaria; sistema endocrino; Heath Shock Proteins (HSP); modello animale

### **Personale afferente al gruppo**

Prof. Fabriziomaria GOBBA, Prof. Associato, [fabriziomaria.gobba@unimore.it](mailto:fabriziomaria.gobba@unimore.it)

Dott.sa Annalisa BARGELLINI, Ricercatore, [annalisa.bargellini@unimore.it](mailto:annalisa.bargellini@unimore.it)

Prof. Valerio CANE', Prof. Ordinario, [valerio.cane@unimore.it](mailto:valerio.cane@unimore.it)

**Visita la UR:** <http://www.dssp.unimore.it/on-line/Home.html>